

SINADOC 415/2015

**Alla Città Metropolitana di Bologna**  
**Servizio Tutela ambientale**  
**U.O. Rifiuti e Bonifiche**  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Al Comune di Imola**  
[comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it)

e p.c. **All'Azienda AUSL di Imola**  
**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
[sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it)

**Oggetto:** Trasmissione rapporto di sopralluogo effettuato in orario di Pronta Disponibilità presso l'area di discarica Herambiente Spa sita in Comune di Imola via Pediano - località Tre Monti a seguito di comunicazione da parte del gestore di anomalia vasche V1 e V2.

In data 16/10/15, alle ore 18,30 circa, perveniva telefonata al Caposquadra della Pronta Disponibilità Ambientale da parte \_\_\_\_\_ in qualità di gestore AIA/IPPC, con la quale si informava ARPA che nella medesima giornata era stata rilevata la presenza di due discontinuità nel telo di impermeabilizzazione della Vasca 1 di stoccaggio del percolato in uso presso la discarica Tre Monti, sita in Imola, Via Pediano n.52.

Con la medesima comunicazione, trasmessa contestualmente via PEC, \_\_\_\_\_ informava che personale Hera presente presso l'impianto si era già attivato per gestire l'emergenza, predisponendo a scopo cautelativo l'attivazione in modalità automatica delle pompe presenti. In relazione alla segnalazione pervenuta, visto l'orario e la visibilità oramai nulla, si decideva di programmare un sopralluogo presso l'impianto in questione nella mattinata di Sabato 17/10/15 dalle ore 9,00.

In data 17/10/15 il Caposquadra \_\_\_\_\_ e i Tecnici reperibili \_\_\_\_\_ si sono pertanto recati presso la Discarica Tre Monti, eseguendo un'ispezione dalle ore 10 alle ore 12 alla presenza \_\_\_\_\_ in qualità di Capo Impianto per Herambiente S.p.A.

Nel corso del sopralluogo si è presa visione delle Vasche 1, V2 e V3 utilizzate per la raccolta del percolato prodotto dalla discarica (foto n.1, 2 e 3); al momento del sopralluogo le vasche 1 e 2 si presentavano pressochè vuote e solamente una piccola quantità di percolato risultava presente nel fondo delle stesse (foto n.4, 5 e 6).

Si precisa che le vasche V1 e V2, causa di perdite di percolato con sversamento dello stesso nell'anno 2013, erano state oggetto di un recente intervento di ripristino della corretta tenuta delle pareti e del fondo vasca, con collaudo positivo avvenuto nel mese di luglio 2015; a tal proposito il dichiarava che dopo l'intervento eseguito per garantire la corretta tenuta delle vasche, le stesse non erano ancora state utilizzate per lo stoccaggio del percolato; solamente una piccola quantità di percolato era stato immesso nei due invasi per mantenere il telo posizionato in tensione e aderente sul fondo.

Al momento del sopralluogo dalla vasca V1 il percolato veniva travasato nella vasca V3 con l'ausilio di una piccola pompa.

Per quanto riguarda la vasca V3 l'ispezione non ha evidenziato presenza di liquame nelle canalette presenti.

Per quanto riguarda l'anomalia riscontrata nella vasca V1, oggetto della comunicazione del 16/10/2015 si accertava visivamente un punto di discontinuità nella vasca che si trovava ad un livello significativamente superiore rispetto al livello del percolato (almeno 1 metro) presente nella vasca stessa (foto n.4 e 5); detto livello di percolato risultava peraltro simile a quanto rilevato nel corso del precedente sopralluogo effettuato da operatori di questa Agenzia in data 12/10/15 dove si erano eseguiti campionamenti di acque da 4 dei 6 pozzi denominati "pozzi spia" localizzati nell'intorno delle suddette vasche V1 e V2.

Il telo di impermeabilizzazione sopra al livello del percolato si presentava perfettamente asciutto, confermando l'ipotesi che presumibilmente le operazioni di travaso erano state avviate da poco tempo e che quindi il livello del percolato stoccato in vasca non poteva aver raggiunto l'altezza alla quale erano presenti le piccola lacerazione del telo.

Considerata la presenza dei 6 pozzi spia posti intorno alle vasche , si decideva di prelevare da ognuno di essi un campione di acque sotterranee da inviare ad analisi presso il laboratorio Arpa della Sezione Provinciale di Bologna (foto n.7); tali campioni conoscitivi venivano prelevati ad integrazione di quanto già effettuato nel corso del sopralluogo del 12/10/15, i cui risultati, al momento dell'ispezione non erano ancora noti in quanto le analisi richieste erano ancora in corso.

Di seguito si riporta l'elenco e le caratteristiche dei pozzi spia campionati :

Pozzo spia	Diametro (pollici)	Profondità pozzo (m. da p.c.)	Lunghezza tratto fessurato (m. da p.c.)
P1/10	4	15	6÷15
P2/10	4	12	6÷12
P3/10	4	13	6÷13
P1/13	5	11	2÷11
P2/13	5	8	2÷8
P3/13	5	11	1÷11

Nel corso del sopralluogo si è inoltre proceduto all'ispezione dei così detti "tunnel", posti alla base del corpo di discarica, in passato realizzati per consentire la caduta naturale del percolato verso le vasche di raccolta; i cinque "tunnel" oggi non sono più utilizzati a tale scopo in quanto la raccolta del percolato e il suo invio alle vasche di raccolta avviene mediante un complesso sistema di captazione del liquame con pompe dedicate.

Tutti i tunnel sono risultati vuoti e privi di acqua , segno evidente dell'avvenuta chiusura degli stessi..

Si è inoltre provveduto ad ispezione il funzionamento della nuova torcia, recentemente installata, che è risultata in funzione (foto n.9) mentre come atteso, i due motori di cogenerazione per la combustione del biogas e la produzione di energia elettrica sono risultati ancora fermi.

Al momento del sopralluogo i principali parametri di funzionamento della torcia monitorati risultavano essere i seguenti (foto8) :

- Temperatura torcia 914 °C
- Percentuale di metano 47%
- Portata torcia 1576 Nm<sup>3</sup>/h

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (DPR n. 445 del 28/12/2000; DLgs n. 82 del 7/3/200 e s.m.i.; DPCM del 30/3/2009) dal Dirigente di riferimento.

ALLEGATO 1: allegato fotografico